

Scandalo petroli-Tempra Rossa: la Procura di Roma chiede di **archiviare** tutti, anche il **compagno della Guidi**. O il Codice è bucato, o i pm si sono distratti

Caso Tempra Rossa, a Roma si archivia l'ex della Guidi

Gemelli "millantava" e "spendeva con spregiudicatezza" la relazione col ministro. Ma non ci sarebbe nessuna associazione a delinquere

Il pm romano

"Al di là di censurabili atteggiamenti, non emergono richieste di compensi..."

ANTONIO MASSARI

L'inchiesta che ha fatto tremare il governo Renzi e provocato le dimissioni dell'ex ministra Federica Guidi procede verso l'archiviazione. L'impianto accusatorio imbastito dalla Procura di Potenza, per la Procura di Roma non regge, e il pm Roberto Felici, che ha ereditato il fascicolo per competenza, ne ha chiesto l'archiviazione. Nessuna associazione per delinquere. E nessun reato. Al centro dell'indagine vi era Gianluca Gemelli, all'epoca compagno dell'ex ministra, accusato di associazione per delinquere, corruzione e traffico di influenze illecite per l'emendamento che nel 2014 consentiva alla Total l'estrazione di petrolio dal giacimento lucano Tempra Rossa. Secondo le accuse, Gemelli era interessato all'operazione perché, attraverso alcune operazioni imprenditoriali in subappalto, avrebbe potuto trarne profitto. Puntava anche all'acquisizione di serbatoi di carburante su un pontile del porto di Augusta, gestito dalla Marina, per avviare un'attività di stoccaggio con aziende a lui riconducibili. Per la procura di Potenza, all'operazione Tempra Rossa, sarebbe stata legata anche il sindaco di Corleto Perticara, Rosaria Vicino, e una società riconducibile anche a suo figlio, la "Outsourcing", attraverso l'affitto di alcuni immobili per il personale impegnato nell'estrazione. "Ho chiamato il mio socio - dice Gemelli alla Vicino - e ho detto: facciamo un giro di colloqui per le varie società... e diciamo che senza contratto stiamo utilizzando tutte la palazzina con il no-

stro personale". Di parere opposto la procura di Roma: "Non risulta che Vicino abbia preteso o

richiesto contropartite per favorire un possibile ingresso delle imprese di Gemelli nelle attività della Total". E su Gemelli: "Soggetto intraprendente, interessato alle opportunità derivanti da Tempra Rossa... deriva la propria autorevolezza dall'essere il compagno del ministro Guidi, condizione che spende con spregiudicatezza, anche millantando. Aldilà di tali censurabili atteggiamenti, non emerge che abbia mai richiesto compensi per interagire con esponenti del governo". Richiesta l'archiviazione anche il filone sul progetto di stoccare petrolio acquistando il pontile e i serbatoi del porto di Augusta, con la promozione-rimozione dell'ammiraglio Roberto Camerini: "Il trasferimento non è avvenuto in violazione di legge, non era diretto a danneggiare Camerini né a recare un ingiusto vantaggio patrimoniale al duo Gemelli-Colicchi". Anche per Nicola Colicchi è stata richiesta l'archiviazione. Idem per il numero due di Confindustria Ivan Lo Bello, accusato di aver spinto con il ministro Graziano Delrio la nomina di Alberto Cozzo a commissario del porto di Augusta. Ma le società di Gemelli si attivarono per ottenere pontile e serbatoi? Sì, poiché negli atti vi sono le manifestazioni di interesse, con la Marina, di una società secondo l'accusa riconducibile a Gemelli. "Il procedimento per la concessione non era nemmeno iniziato", però, e si deve archiviare. Ma è anche vero che il procedimento era iniziato per una società concorrente, la Decal, che poi non approdò più a nulla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

